

HEINRICH HEINE

Il Rabbi di Bacherach

A cura di Maddalena Longo
Con una nota di Claudio Magris

COLLANA «I melograni» [1103]

PAGINE 112

PREZZO € 9,75 previsto

ISBN 978-88-211-1001-6

Nel villaggio tedesco di Bacherach, in una sera imprecisata del Medioevo, si celebra il rituale della Pasqua ebraica. Due stranieri, avvolti in ampi mantelli, si uniscono, inattesi, alla piccola comunità. E da quel momento nulla sarà più come prima.

Come scrive Magris nella sua nota al testo: «*Il Rabbi di Bacherach* è, insieme ad altri grandi testi, una delle espressioni più intense della simbiosi spirituale ebraico-tedesca da cui nasce l'ispirazione di Heine e verso la quale essa stessa si protende, ed è anche l'espressione tragica della scissione che frantuma quella simbiosi e dalla quale, a sua volta, nasce una grande, dolorosa poesia aperta all'universale-umano».

Sommario. *Introduzione* (M. Longo). *Capitolo I. Capitolo II. Capitolo III. Nota* (C. Magris).

HEINRICH HEINE (1797-1856), scrittore e poeta tedesco di famiglia ebraica, studia diritto, filosofia e letteratura. Segue le lezioni di Schlegel a Bonn e a Berlino frequenta Hegel, Schleiermacher e Chamisso. Convertitosi alla religione evangelica, si laurea in Giurisprudenza a Gottinga. La critica sempre più radicale alla società tedesca lo porta a trasferirsi in Francia, dove conosce Balzac, Hugo, de Musset e Sand. Tra le sue opere recentemente pubblicate in Italia: *Gli dèi in esilio* (Adelphi 2000), *Il viaggio nello Harz* (Marsilio 2001), *Poesie scelte* (Mimesis 2016).

MADDALENA LONGO, laureata a Trieste con Claudio Magris, si occupa principalmente di letteratura austriaca, in particolare di autori delle province orientali asburgiche.

CLAUDIO MAGRIS, germanista e scrittore, ha insegnato Lingua e letteratura tedesca nelle Università di Trieste e Torino. È membro dell'Accademia dei Lincei e collabora con il *Corriere della Sera*.